

I.I.S. "BESTA - GLORIOSI"-BATTIPAGLIA
Prot. 0014233 del 22/11/2024
IV-5 (Uscita)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“BESTA – GLORIOSI”

SETTORE ECONOMICO – SETTORE TECNOLOGICO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING • Relazioni Internazionali per il Marketing • Sistemi Informativi Aziendali
TURISMO - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - GRAFICA E COMUNICAZIONE
PERCORSI II LIVELLO CORSI SERALI PER ADULTI: Costruzioni Ambiente Territorio • Amministrazione Finanza e Marketing
Via G. Gonzaga 94 – Tel. 0828/307483 - BATTIPAGLIA (SA) - C.F. 82002030656
WWW.BESTAGLORIOSI.EDU.IT SAIS03400P@ISTRUZIONE.IT SAIS03400P@PEC.ISTRUZIONE.IT

Albo Pretorio
Amministrazione Trasparente

OGGETTO: AVVISO RIVOLTO A *DOCENTI ESPERTI INTERNI, DOCENTI TUTOR INTERNI e DOCENTI PER LA COSTITUZIONE DELLA COMUNITA' DI PRATICHE PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE E DI FORMAZIONE SUL CAMPO, DA CONTRATTUALIZZARE AI SENSI DELL'ART. 45 DEL CCNL (PERSONALE INTERNO), DELL'EX ART.35 DEL CCNL (COLLABORAZIONE PLURIMA) OVVERO AI SENSI DELL'ART.2222 DEL CC (LAVORO AUTONOMO/PRESTAZIONE OCCASIONALE)*

Progetto PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) – Linea di investimento 2.1

“Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali” DM 66/2023

TITOLO PROGETTO: BESTA-GLORIOSI DIGITAL TRANSITION

CNP: M4C1/2.1-2023-1222-P-43670

CUP: F24D23002620006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO che ai sensi dell’art. 45 del D.L. 129/2018, l’istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTO la circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007, il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell’Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018 e il contratto scuola

2019-2021 del 18 gennaio 2024;

VISTO l'art. 2222 e ss.mm.ii. del CC riportante disposizioni in merito ai contratti d'opera;
VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO la circolare prot. n.° 34815/2017 riportante chiarimenti e facilitazione circa gli interventi formativi per i docenti (snodi formativi)

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università –

Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;
VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023 prot. nm_pi. AOOGABMI. Registro Decreti(R).0000066 recante “riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale

integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

VISTO la nota prot. n. *m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 0141549*, del 07 dicembre 2023 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato le istruzioni operative per le azioni relative alla “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”

CONSIDERATO che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare;

VISTO l'accordo di concessione prot. n. 2209/VII-5 del 27/02/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA la delibera n. 24 di approvazione del progetto da parte del CI del 14 marzo 2024;

VISTA la delibera n. 26 di assunzione al bilancio da parte del CI del 14 marzo 2024

VISTO l'articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: “Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati;

RITENUTO per quanto sopra, con particolare riferimento alla citata nota 34815, di poter procedere con la individuazione di professionalità INTERNE;

VISTO il Decreto di avvio procedura prot.14221;

EMANA

Art. 1 - Oggetto

- a. l'avviso ad evidenza pubblica per la selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum, delle seguenti figure professionali INTERNE:
- n. 6 esperti per i Percorsi di formazione sulla transizione digitale – 16 ore per ciascun esperto;
 - n. 6 esperti per i Laboratori di formazione sul campo – 18 ore per ciascun esperto;
 - n. 6 tutor per i Percorsi di formazione sulla transizione digitale – 16 ore per ciascun tutor;
 - n. 6 tutor per i Laboratori di formazione sul campo – 18 ore per ciascun tutor;
 - n. 2 docenti per la costituzione della comunità di pratiche – 26 ore per ciascun partecipante;
- b. Per gli incarichi affidati e per le ore previste il compenso è di:
- 34,00 euro/ora per i tutor, omnicomprensivi di ogni onere e ritenuta.
 - 122,00 euro/ora per gli esperti, omnicomprensivi di ogni onere e ritenuta.
 - 34,00 euro/ora per componente comunità di pratiche, omnicomprensivi di ogni onere e ritenuta.
- c. L'incarico avrà durata dalla data della nomina fino alla fine delle attività progettuali previste ovvero fino al 30/09/2025

Art. 2 – Finalità del progetto**Il progetto deve realizzare:**

- **Percorsi formativi** erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti che conseguiranno l'attestato finale. I percorsi formativi saranno svolti in presenza, on line o in modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione; potranno essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari escludendo, in tale ambito, congressi o convegni.
- **Laboratori di formazione in presenza** di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor.

Comunità di pratiche per l'apprendimento per promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. Favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità sono formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.

Art. 3 - Presentazione domande

- a. Le istanze di partecipazione, redatte sull'allegato **modello A1/A2**, debitamente firmata in calce,

corredate dall'**allegato B1/B2** – autovalutazione titoli, dalla dichiarazione di insussistenza di cause ostative e dal curriculum redatto secondo il modello europeo (anche esse debitamente firmate), e da un documento di identità in corso di validità **devono pervenire, entro le ore 13,00 del 27 novembre 2024** a mezzo mail all'indirizzo sais03400p@istruzione.it.

- b. Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegata.

Art. 4 - Cause di esclusione:

saranno cause tassative di esclusione:

- a. istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti
- b. Curriculum Vitae non in formato europeo
- c. Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali
- d. Omissione anche di una sola firma sulla documentazione
- e. Documento di identità scaduto o illeggibile
- f. Curriculum vitae non numerato secondo l'art. 3
- g. Scheda valutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum secondo l'art. 3
- h. Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri

Art. 5 - Partecipazione

In relazione al ruolo di esperto è possibile candidarsi per uno o più percorsi (ove presenti) purché in possesso dei requisiti di ammissione, ed esprimendo la preferenza di attribuzione incarico. In caso di omessa o incerta espressione delle preferenze, l'incarico sarà attribuito d'ufficio dal Dirigente Scolastico e sarà immodificabile. Verrà pertanto stilata unica graduatoria per ciascun ruolo esclusivamente in relazione al punteggio ottenuto a seguito della valutazione. A parità di punteggio verrà data precedenza al candidato più giovane. La griglia di valutazione che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione deve essere firmata e allegata alla istanza di partecipazione insieme al CV e ad un documento di identità. In caso di assenza di candidature per una o più delle figure professionali richieste sarà a discrezione del Dirigente Scolastico, e con l'accordo tra le parti, coprire le figure mancanti assegnando più incarichi ai partecipanti ovvero indire nuovo avviso oppure esperire diversa metodologia di selezione.

Art. 6 - Selezione

- a. La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, eventualmente anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegate, delle preferenze espresse e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con il candidato per appurare il reale possesso dei requisiti di accesso. Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria e in subordine le preferenze espresse.
- b. In osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, verrà prioritariamente assegnato un incarico ad ogni candidato dichiarato ammesso seguendo l'ordine di graduatoria e in subordine, l'ordine di preferenza.
- c. Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di

candidature pervenute, in accordo con le parti, di aumentare il numero di ore relative all'incarico inerente allo specifico ruolo richiesto.

- d. Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di dividere gli incarichi, in accordo con le parti, in relazione al numero di istanze pervenute.
- e. Il Dirigente Scolastico si riserva in ogni caso la facoltà, in caso di numero insufficiente di candidature pervenute in relazione ai singoli ruoli richiesti, di reiterare l'avviso interno ovvero di adottare sistemi di reclutamento per le figure mancanti, all'esterno della istituzione scolastica.

Art. 7 - Casi particolari

In caso di candidature ritenute valide strettamente sufficienti a coprire l'incarico ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, il Dirigente Scolastico procederà in autonomia alla assegnazione immediata dell'incarico.

Art. 8 - Compiti delle figure professionali

Ruolo di figura professionale TUTOR

Il tutor ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento dei discenti e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività. All'interno del suo tempo di attività, il tutor svolge compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano all'azione e compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale. Partecipa con gli esperti alla valutazione/certificazione degli esiti formativi degli allievi.

In particolare, il tutor:

- a. predispone, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dei tempi e dei metodi
- b. cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;
- c. accerta l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma dell'eventuale patto formativo;
- d. segnala in tempo reale al Dirigente Scolastico se il numero dei partecipanti scende al di sotto del previsto in relazione al numero minimo di attestazioni da raggiungere;
- e. cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di inadempienza ai propri compiti in itinere o anche prima/dopo l'intervento formativo;
- f. partecipa alle riunioni con il Team laddove ritenuto necessario, anche in orario pomeridiano
- g. Inserisce i dati relativi alla gestione del percorso
- h. registra le anagrafiche
- i. inserisce la programmazione giornaliera delle attività
- j. concorda l'orario con gli esperti
- k. provvede alla gestione della classe
- l. descrive e documenta i prodotti dell'intervento inserisce un resoconto (in termini di ore e importo) delle azioni di accompagnamento eventualmente messe in atto

Ruolo di figura professionale ESPERTO

- a. Individuare, in funzione della tipologia, le aree tematiche in cui dividere il percorso
- b. Rimodulare il percorso formativo a seconda delle aspettative
- c. Definire gli obiettivi da raggiungere e predisporre gli strumenti di valutazione del raggiungimento degli stessi

- d. Comunicare preventivamente eventuali impedimenti all'attività di docenza per eventuale tempestiva rimodulazione del calendario
- e. Effettuare durante il percorso valutazioni finali per la certificazione dell'Unità Formativa Didattica di competenza
- f. Condividere periodicamente con il GRUPPO DI LAVORO e con il Dirigente Scolastico i risultati raggiunti
- g. Caricare la documentazione in piattaforma di gestione ove richiesto
- h. Controllare l'avanzamento dei percorsi
- i. Alimentare la piattaforma di avanzamento
- j. Redigere relazione periodica concordata con il Team
- k. Redigere relazione finale individuale contenente obiettivi strategie metodologie e strumenti utilizzati, metodi di misurazione adottati e livelli raggiunti da ogni singolo alunno

Ruolo COMPONENTI DELLA COMUNITÀ DI PRATICHE

- a. favorire lo scambio e il confronto tra idee e pratiche
- b. favorire l'impegno e il desiderio di apprendimento reciproco.
- c. programmare incontri regolari tra i membri e con gli attori del progetto
- d. favorire l'utilizzo di piattaforme telematiche per lo scambio e la condivisione continua
- e. stimolare progetti collaborativi tra gli attori
- f. introdurre la pratica del feedback continuativo
- g. Controllare l'avanzamento dei percorsi
- h. verificare gli indicatori periodici

Art. 9 - Requisiti minimi di accesso

Vista l'elevata professionalità occorrente per la realizzazione di quanto richiesto dal progetto in oggetto saranno considerati requisiti inderogabili di accesso:

- a. laurea magistrale nella disciplina o in una delle discipline previste nella tematica del percorso

in alternativa

- b. essere in possesso di certificate competenze nella tematica del percorso formativo, comprovabili in funzione di attestazioni o di certificazioni a merito a corsi di formazione seguiti o erogati.

Art. 10 - Per l'intervento in oggetto, Se stesso è il Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018;

Art. 11 - Per la massima diffusione, il presente decreto dirigenziale è immediatamente esecutivo e sarà affisso all'Albo pretorio on line della Scuola, pubblicato sul sito web della Scuola e nella sezione dedicata di Amministrazione trasparente

Art. 12 - Ai sensi del D. lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la scuola, utilizzati con le modalità previste dalla normativa esclusivamente per la gestione della selezione,

per le operazioni connesse alla stipula del contratto e successiva liquidazione delle spettanze. L'interessato gode dei diritti di cui al citato D. lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Carmela Miranda

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALL.TI A1-A2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (con dichiarazione aggiuntiva ed autorizzazione al trattamento dati)

ALL.TI B1-B2 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

MODELLO INSUSSISTENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ